

Coronavirus, in Bundesliga rinunciano a parte del salario

Coronavirus, in Bundesliga rinunciano a parte del salario

Il coronavirus continua ad espandersi a macchia d'olio (al 90% le misure restrittive saranno prolungate anche dopo il tre aprile). Emergenza sanitaria grave che sta bloccando, tra le altre cose, il calcio. Sono giorni frenetici per lo sport nel tentativo di ripristinare i calendari; alcuni passi sono stati compiuti come lo spostamento dell'Europeo al 2021 e lo slittamento delle finali di **Champions** ed **Europa League** ai prossimi 24 e 27 giugno. Altro argomento, però, da trattare sono gli stipendi dei giocatori; questione di secondo livello ma su cui si deve trovare un punto d'incontro. Da questo punto di vista ci viene incontro la **Bundesliga** e, nello specifico, il **Borussia Monchengladbach**. I *fohlen* hanno deciso di rinunciare a parte del loro salario. Un gesto importante, significativo, e che dovrebbero seguire anche le altre squadre non solo del massimo campionato tedesco. Il coronavirus si deve combattere anche con questi gesti.

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?